



Limatola: “Il Franco Scoglio va ripensato. Pesa l’assenza di una copertura”

Descrizione

Leonardo Limatola è consulente esterno del **Fc Messina** ai grandi progetti, e quindi allo stadio. Una collaborazione nata quasi un anno fa: *“Ho conosciuto il presidente Arena e sono stato per la prima volta al “Franco Scoglio” il 13 ottobre, nel giorno dell’esordio di **Facundo Coria** contro il Giugliano. Alla Fiorentina sono stato ben undici anni, durante la gestione **Della Valle**. Sono arrivato nel 2008, quando erano già in A e in Champions. Con il cambio di proprietà era legittimo un avvicendamento tra i manager legati alla precedente gestione”*.



Leonardo Limatola a colloquio con il presidente Rocco Arena (foto Alessandro Denaro)

Limatola dovrà concentrarsi in particolare sul bando, che ha giudicato positivamente nonostante le perplessità di vari osservatori: *“In tempi brevi darà risposte e poteri esecutivi. In Italia la certezza dei tempi è un problema. Tra il 2008 e il 2017 sono stati completati duecento stadi in Europa: da noi solo due, a **Torino** e a **Frosinone**. La Juventus ha ottimizzato l’investimento riqualificando un’area abbandonata nella zona della **Continassa**. A Messina si potrebbe immaginare qualcosa di simile. A Roma e soprattutto a Firenze la situazione non si sta sbloccando nonostante il grande impegno di Della Valle prima e Comisso oggi. A Milano si stanno muovendo, anche se San Siro è un impianto particolare e quasi un luogo di culto calcistico”*.



Lo stadio ha svariate criticità: *“Realizzato in una conca, era già vecchio quando è stato costruito, nel 2003. È privo di una **copertura**, con gli spogliatoi ricavati sotto la Curva e l’impianto elettrico al minimo. Stadi senza la tribuna principale coperta non si vedevano da cinquant’anni e il “Franchi”, che è degli anni ’30, già l’aveva”.*



Il manto erboso del “Franco Scoglio” nello scatto del 9 maggio di Vincenzo Nicita Mauro

E soprattutto non è semplice gestirlo o mantenerlo: *“In A il Messina si attestò su medie spettatori comprese tra 25mila e 31mila spettatori. Erano altri tempi, ma l’entusiasmo e la passione si possono riaccendere. Un’economicità pluriennale è possibile rivisitando totalmente la struttura. Servono ovviamente le approvazioni da parte del **Comune**, per procedere a migliorie e all’adeguamento alle norme **Fifa** e **Figc**, che ora non rispetta”.*

La certezza è che chi vincerà il bando dovrà effettuare interventi drastici: *“Al momento il “Franco Scoglio” è omologato per **7.000 posti**. Occorrono investimenti importanti, milionari. Vanno migliorate l’efficienza energetica, l’illuminazione, i confort e i servizi e rivisti tutti gli impianti, ormai superati. Ma la logistica è ottima e confidiamo nella collaborazione di partner credibili”.* Fa riferimento a **Infront?** *“Loro sono impegnati con una decina di squadre in Italia. I **led**? Sono uno degli strumenti del marketing moderno. Non averli è un paradosso. Vorremmo ricollocarli allo stadio”.*



Rocco Arena, Leonardo Limatola e Santi Cosenza in conferenza stampa (foto



hanno contestato il mancato inserimento del “**Giovanni Celeste**” in un bando di acquisto. Sul punto Limatola non si sbilancia: *“In via Oreto il Fc ha investito oltre 100mila euro. Forse la gestione complessiva poteva rappresentare un vantaggio, ma i due impianti hanno vita e storia a sé. Il “Celeste” potrebbe essere riattivato per le categorie inferiori, con meno spettatori. Ma è dentro la città, come a **Parma**, e questo complica molto la gestione dei flussi”*.

È stato proprio l'ex dirigente della Fiorentina a cercare un approccio con la proprietà dell'Acr. Perché il presidente Arena non lo ha fatto quando era in città? *“Ho scritto domenica scorsa a **Paolo Sciotto** per chiedere un colloquio, ma non ho avuto risposta e poi abbiamo letto dai giornali la loro scelta. Il Fc il dialogo lo ha sempre cercato, in tempi non sospetti. Già l'estate scorsa e poi a Natale, con una lettera aperta. Evidentemente non c'è apertura dalla controparte...”*.



Il presidente del Fc Messina Rocco Arena
(foto Alessandro Denaro)

Proprio il massimo dirigente, in uno slancio d'entusiasmo, ha annunciato altri progetti ambiziosi, che però Limatola ritiene perseguibili soltanto in seguito: *“Il **centro sportivo** a Rometta? È molto utile, quasi indispensabile. Ma la priorità va allo stadio. Abbiamo già il Celeste e alcuni campi per il settore giovanile. Serviranno anni, non si può mettere troppa carne sul fuoco”*.

Un discorso che vale anche per le scuole calcio da sviluppare all'estero. Limatola fu molto attivo in **India**: *“Un'avventura molto interessante. Fiorentina e **Atletico Madrid** furono gli unici club europei a partecipare al campionato nato nel 2014. Arena è già presente in Spagna con l'**Alicante**, una “sociedad anónima deportiva”, con tanti soci che eleggono un presidente”*. Il club è stato appena battuto ai rigori dal Torrent Fc, nella semifinale play-off. Dovrà ritentare l'assalto alla **Tercera Division** l'anno prossimo. Un po' come il Fc Messina.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

17 Luglio 2020

Autore

fstraface